

TERZIARIO DONNA (CONFCOMMERCIO)**Cremona resta presidentessa
«Più donne ai vertici Ascom»**

«Dobbiamo lavorare per avere più donne nelle posizioni dirigenziali della nostra associazione, sradicando pregiudizi maschilisti e un'insicurezza tipicamente femminile». È l'affondo lanciato da Valentina Cremona, rieletta per il secondo mandato consecutivo alla guida del Gruppo Terziario Donna Confcommercio, l'attivo gruppo di imprenditrici nel settore del commercio e servizi. Cinque anni di mandato che la vedranno protagonista in questa nuova importante sfida. «Ad oggi sono l'unica donna che fa parte della giunta dell'associazione. Non solo l'unica per la verità, ma anche la prima». Secondo Cremona questa risicatissima presenza femminile nei ruoli apicali e decisionali dell'associazione (nella quale la metà degli associati oggi è rappresentata appunto da donne) dipende da due fattori: «Da un lato una scarsa fiducia che le donne tendenzialmente

hanno nelle loro capacità, anche di districarsi tra i tempi della famiglia e quelli del lavoro, a cui si aggiunge una tendenza radicata a delegare ai maschi le funzioni di rappresentanza», continua, «dall'altro da una diffidenza che hanno gli uomini verso le donne in questi ruoli, viste troppo spesso come avversarie anziché come complici». Per sradicare questa delicata eredità Terziario Donna si sta già attivando con corsi di formazione per stimolare le sue associate. «In particolare ricordo il progetto Donne e Governance sui temi del marketing e della comunicazione ad esempio. Ma anche altre attività come la coraggiosa campagna Non toglieteci la domenica». L'assemblea ha eletto anche il nuovo consiglio: Stefania Tracchi, Silvia Milani, Enrica Tulin, Francesca Carola, Paola Dal Cin, Paola Piva, Donatella De Longhi, Anna Nardi, Laila Perin, Lara Noacco. (s.g.)

